Stampa ,radio e televisione stanno attraversando una profonda crisi. L'avvento di Internet ed il conseguente, inevitabile passaggio dell'infomazione e delle News in rete ha generato seri problemi di sopravvivenza dei "vecchi" mass-media, soprattutto un preoccupante calo di lettori della carta stampata, con conseguenti problemi di redditività.In Francia ,ma anche in Italia, sono permanenti le iniezioni di sovvenzioni statali.Il calo dell'attenzione del pubblico si ripercuote anche sul mezzo televisivo. Negli Stati Uniti secondo il Pew Research Center, tra i giovani l'informazione seguita su Internet ha raggiunto quella seguita in televisione (59%), dato impensabile fino a pochi anni fa.

Il trasferimento on-line della stampa scritta è avvenuto , ma senza funzionare. E' sotto gli occhi di tutti la incredibile efficacia di Internet come mezzo di informazione durante la campagna eletttorale di Barak Obama, il quale anche grazie alla potenza di diffusione di tale mezzo ha potuto raggiungere in modo capillare milioni di americani.

Ma è veramente la fine dei Mass-media tradizionali?

Il dibattito democratico come si svolgerà?

Il ruolo del giornalista dovrà essere ridotto ad una sorta di tecnico editorial-commerciale sui blog? oppure conserverà autonomia ed indipendenza ritagliandosi nicchie di informazione innovative? Noi ovviamente siamo per la seconda ipotesi!

Francesca Dari